Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – *art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*
- ☒ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – *art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*
- ☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – *art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

(Barrare la casella di interesse)

La Sottoscritta Annamaria Rosa Scimone

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- ☐ Piano/Programma, sottoindicato
- ☒ Progetto, sottoindicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: ID 14472 Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale [ID_VIP: 14473] (Cod. Proc.

WEB-VIA-VIA100000132) - Progetto "Data Center Stack Campus Siziano {PV)". Proponente: Infrastructure Italia Land 2 S.r.l.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*
- ☒ Aspetti programmatici *(coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*
- ☒ Aspetti progettuali *(proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)*
- ☒ Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)*
- ☐ Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV {Procedure di Valutazione VIA e VAS}

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale [ID_VIP: 14473] (Cod. Proc.

WEB-VIA-VIA100000132) - Progetto "Data Center Stack Campus Siziano {PV)". Proponente: lnfrastructure Italia Land 2 S.r.l.

ISS ottobre 26 MA SE-2026-0205835 {2).pdf + 1

OSSERVAZIONI TECNICO-GIURIDICHE DEL PUBBLICO Al SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. A TUTELA DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIEVE EMANUELE (MI).

I sottoscritti Annamaria Rosa Scimone, Michelina Balzano, Giovanni Rappocciolo residenti nei Comuni di Pieve Emanuele (MI) e Locate di Triulzi (MI), nell'esercizio della facoltà partecipativa formalmente riconosciuta ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

PREMESSO CHE

- Il procedimento in epigrafe concerne l'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Data Center Stack Campus Siziano (PV)", comportante la realizzazione dei nuovi comparti MIL07 e MIL08A e l'ampliamento dei siti esistenti MIL01, MIL02, MIL03 e MIL08B nel contermine Comune di Siziano (PV);

- Le presenti considerazioni si fondano in via esclusiva sul riscontro oggettivo degli elaborati tecnici depositati dal Proponente — in particolare la *Valutazione di Impatto Sanitario* (VIS, doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-GE-0047, rev. 01 di luglio 2026 redatta da ambiente s.r.l.), lo *Studio di impatto sul microclima mediante applicazione del codice CALMET* (doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-GE-0059), la *Relazione Paesaggistica - Metodo STRAIN* (doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-LA-0030) e la *Valutazione di Incidenza* (doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-GE-0064) — nonché sui pareri e rilievi istruttori formalizzati dalle Autorità istituzionali competenti: l'Istituto Superiore di Sanità (parere prot. AOO-ISS-02/10/2026-0042479 / MASE-2026-0205835), la Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima (nota prot. MASE-2026-0076487 del 09/04/2026) e la Città Metropolitana di Milano (nota prot. MASE-2026-0045117 del 27/02/2026);

- L'interesse all'intervento discende dalla diretta contiguità territoriale tra il perimetro dell'opera (Siziano) e il Comune di Pieve Emanuele, sul cui territorio gravano significative ricadute ambientali e sanitarie accertate negli stessi studi del Proponente;

- L'Istituto Superiore di Sanità (parere 02/10/2026, pag. 28) ha formalmente sospeso l'espressione di conformità dichiarando che: *«Alla luce delle numerose richieste di integrazione precedentemente formulate e non pienamente soddisfatte, nonché delle ulteriori criticità e degli elementi di incertezza emersi dall'esame della documentazione aggiornata, si ritiene necessario richiedere al Proponente un ultimo e definitivo riscontro integrativo sui punti sopra evidenziati. [...] permangono infatti criticità e margini di incertezza che, allo stato delle conoscenze, non consentono di esprimere un parere sul progetto»*;

ESPONGONO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI PUNTUALI

1. Inquadramento Territoriale, Popolazione Coinvolta e Condizioni Microclimatiche

- **Popolazione target formalmente esposta a Pieve Emanuele:** Dalla Tabella 6 della VIS ("Calcolo della popolazione esposta e comuni di riferimento", pag. 36-37) emerge formalmente che **4.944 residenti di Pieve Emanuele (pari al 31,5% dell'intera popolazione comunale)** risiedono all'interno delle sezioni censuarie che superano i criteri di significatività delle ricadute emissive. Nel medesimo testo il Proponente specifica: *«Solo i comuni di Siziano e di Pieve Emanuele contano una popolazione esposta superiore al 10%»*. Il territorio di Pieve Emanuele risulta dunque il secondo centro abitato maggiormente interessato dagli effetti emissivi complessivi dell'opera dopo il comune ospitante.

- **Assetto anemologico e stabilità atmosferica locale:** Dallo *Studio di impatto sul microclima mediante codice CALMET* (doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-GE-0059), l'area di studio è caratterizzata nei mesi autunnali e invernali da una spiccata debolezza della ventilazione, con velocità medie del vento al suolo pari a 0,36 m/s a novembre, 0,51 m/s a dicembre e 0,59 m/s a gennaio ed estesi periodi di calma. Nello stesso arco temporale, lo strato di rimescolamento atmosferico si attesta su spessori ridotti (138–175 m medi) e le condizioni di stabilità atmosferica estrema (Classe F) interessano oltre il 60% delle ore. Tale assetto microclimatico riduce la capacità di dispersione verticale degli inquinanti convogliati e diffusi, determinando percorsi preferenziali di trasporto lungo le quote basse verso le aree residenziali contermini di Pieve Emanuele.

2. Valutazione Sanitaria: Rilievi Istruttori dell'Istituto Superiore di Sanità

- **Indice di rischio tossicologico acuto fuori soglia ($HI > 1$):** L'abbinamento territoriale tra le particelle censuarie e il territorio comunale di Pieve Emanuele è univocamente documentato nella VIS stessa: la *Tabella 6* (pagg. 36-37) identifica infatti il Comune di Pieve Emanuele (MI) con il codice catastale/ISTAT **15173**, da cui derivano tutti i codici a 12 cifre delle sezioni censuarie comunali utilizzate nelle elaborazioni modellistiche (ossia la serie 1517300000..., corrispondente alle particelle territoriali di Pieve Emanuele ricavate dal WebGIS di Regione Lombardia, come specificato a pag. 35-37). Nello scenario di funzionamento congiunto (Test + Emergenza), la modellistica stima per tali sezioni di Pieve Emanuele concentrazioni giornaliere di picco di NO_x fino a $983\ \mu g/m^3$ per la sez. 151730000023 e $850\ \mu g/m^3$ per la sez. 151730000071 [VIS, Tabella a pag. 44-45]. A tali valori corrispondono indici di pericolo acuto respiratorio (HI) ampiamente superiori al limite di accettabilità ($HI \leq 1$) previsto dalle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità [VIS, pag. 33-34]: nello scenario attuale l'indice raggiunge $32{,}0$ nella sez. 151730000023, $27{,}6$ nella sez. 151730000071 e $25{,}3$ nella sez. 151730000073 [VIS, Tabella 9, pag. 42-43]; nello scenario futuro l'indice sale a $43{,}9$ nella sez. 151730000023, $37{,}9$ nella sez. 151730000071 e $34{,}8$ nella sez. 151730000073 [VIS, Tabella 13, pag. 47-48]. Nello stesso scenario futuro, anche il rischio acuto cardiovascolare eccede l'unità attestandosi a $3{,}37$ per la sez. 151730000023 e a $2{,}91$ per la sez. 151730000071 [VIS, Tabella 14, pag. 49-50]. Il superamento dei valori limite per la condizione acuta è peraltro ammesso esplicitamente dal Proponente nel testo della relazione, ove si riporta che *«Non si rispetta sempre il valore limite richiesto per la condizione acuta»* [VIS, pag. 44 e pag. 50].

- **Rilievo formale ISS sulla rettifica del rischio cronico (fattore 1.000):** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 21) ha accertato formalmente che da un controllo a campione eseguito su alcune sezioni censuarie (tra cui espressamente le sezioni 151730000069 e 151730000023 appartenenti a Pieve Emanuele) *«i valori di HQ riportati nelle tabelle relative al rischio cronico respiratorio [...] siano 1000 volte inferiori rispetto a quanto risulterebbero applicando le concentrazioni (e relative unità di misura) dichiarate nelle tabelle riportanti i valori di media giornaliera massimi* $(\mu g/m^3)$*»*.

- **Sottostima delle ore di test e frequenza annuale:** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 20) ha censurato l'assunzione di calcolo cronico effettuata dal Proponente (che ha considerato 10 ore/giorno per 1 solo giorno l'anno; VIS, pag. 37), specificando che l'attività reale di test e manutenzione del parco gruppi elettrogeni è ripartita nell'arco dei mesi e richiede una corretta ponderazione della frequenza annuale per evitare una sottostima non corretta dei livelli espositivi. Inoltre, sussiste discordanza non riconciliata tra il monte ore complessivo dichiarato nello scenario futuro (354,7 ore/anno) e il calcolo teorico basato sui 76 generatori previsti (parere ISS, pag. 2-3).

- **Obbligo di valutazione epidemiologica (OMS HRAPIE-2):** A fronte dell'esclusione dell'approccio epidemiologico operata dal Proponente al capitolo 8.2 della VIS (pag. 34), l'ISS (parere 02/10/2026, pagg. 26-27) ha stabilito la necessità vincolante di sviluppare stime epidemiologiche complete applicando le funzioni concentrazione-risposta del modello OMS "Health risks of air pollution in Europe: HRAPIE-2 project" (2025) per $PM_{2.5}$, PM_{10}e NO_2sia a lungo che a breve termine. Ciò assume valore primario alla luce dei dati sanitari di base documentati nella stessa VIS (pagg. 14-22, fonte Portale ATS Milano), che attestano per i residenti di Pieve Emanuele un tasso standardizzato di mortalità maschile per patologie respiratorie pari a **20,427 ogni 10.000 residenti** (a fronte di 5,734 a Lacchiarella e 8,00 a Siziano) e per tumore polmonare pari a **13,4 ogni 10.000 residenti** (contro 2,9 a Lacchiarella e 6,6 a Siziano).

- **Difetto di Giustizia Ambientale e profili socioeconomici:** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 26) ha rilevato la difformità rispetto al Rapporto ISTISAN 22/35 a causa della mancata predisposizione dell'indice di deprivazione socioeconomica per la popolazione target di Pieve Emanuele (omessa al cap. 6 della VIS, limitato al solo Comune di Siziano) e dell'omessa compilazione del tool di valutazione concordato con l'ATS della Città Metropolitana di Milano / ASST Melegnano e Martesana competenti per territorio.

3. Allineamento Tecnologico dei Sistemi di Abbattimento dei Gruppi Elettrogeni

- **Disomogeneità impiantistica:** Negli elaborati di progetto e come segnalato dall'ISS (parere 02/10/2026, pag. 2), i sistemi catalitici di riduzione degli ossidi di azoto (SCR) risultano previsti unicamente per i generatori dei nuovi blocchi MIL07, MIL07+ e MIL08A, e per il solo scenario di emergenza.

- **Assenza di presidi DeNOx sui lotti prospicienti Pieve Emanuele:** I lotti MIL01 e MIL02, situati in prossimità del confine settentrionale verso Pieve Emanuele, prevedono generatori privi di tecnologia catalitica DeNOx, i cui camini scaricano effluenti con concentrazioni dichiarate di NO_xfino a $1.738\ mg/Nm^3$e flussi di massa orari rilevanti. L'ISS ha rilevato che non risultano esplicitate le motivazioni tecniche, ambientali o progettuali per cui analoghi sistemi di abbattimento non siano stati previsti per tutti i generatori.

- **Conformità alle BAT e indirizzi di Città Metropolitana di Milano:** Con nota prot. MASE-2026-0045117 del 27/02/2026, la Città Metropolitana di Milano ha prescritto che le macchine rispettino i più elevati standard europei (BAT), perseguendo progressivamente i limiti della DGR 3934/2012 e imponendo il divieto di accensione dei motori per attività di test durante le ore serali, notturne o prive di luce solare piena.

4. Coerenza Progettuale, Emissioni Diffuse e Recupero Energetico

- **Univocità del numero di generatori:** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 2) ha rilevato discordanze formali tra gli elaborati: la Sintesi Non Tecnica riporta 81 generatori per 480 MWt di potenza termica installata, mentre lo Studio di impatto sulla qualità dell'aria aggiornato a luglio 2026 indica 76 generatori con l'inserimento di nuove unità operative non precedentemente descritte.
- **Emissioni diffuse e rischio stoccaggio idrocarburi:** In ragione degli ingenti volumi di gasolio necessari per l'alimentazione del Campus, l'ISS (parere 02/10/2026, pag. 6 e 19-20) e la Città Metropolitana hanno prescritto di integrare le valutazioni relative alle emissioni fuggitive (in particolare composti organici volatili e benzene) derivanti dallo stoccaggio e dai travasi, nonché la quantificazione del traffico indotto mediante confronto omogeneo tra ante e post operam.
- **Recupero del calore residuo:** Regione Lombardia (rilievo 1.11 nella nota prot. MASE-2026-0076487) e Città Metropolitana (rilievo 9) hanno rilevato che a fronte di emissioni climalteranti complessive quantificate in circa $194\ kt/anno$ **di gas serra (CO_2eq)**, la proposta di teleriscaldamento si limita a una mera "predisposizione" senza uno studio di fattibilità tecnico-economica. Si richiede che il Proponente valuti e metta a disposizione il calore termico recuperabile anche a vantaggio delle utenze e delle reti del territorio contermine di Pieve Emanuele.

5. Opere di Compensazione Ecologica (Metodo STRAIN) e Rete Ecologica Territoriale

- **Azzeramento delle compensazioni a Pieve Emanuele:** L'applicazione del Metodo STRAIN (*Relazione Paesaggistica*, doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-LA-0030) determina un fabbisogno compensativo residuo di 51,80 ettari equivalenti, tradotti in 18,58 ettari reali di interventi agroforestali. Tali superfici risultano ripartite unicamente nei territori comunali di Siziano (5,10 ha) e Lacchiarella (13,47 ha), senza alcuna previsione nel Comune di Pieve Emanuele.
- **Rilievi di Regione Lombardia sulle compensazioni di suolo:** Con nota prot. MASE-2026-0076487 (punti 5.6–5.8), la Regione ha richiesto di includere nel calcolo STRAIN tutte le aree trasformate e ha prescritto che, a fronte della sottrazione di suolo agricolo, le compensazioni debbano prioritariamente consistere in interventi di depavimentazione e recupero di suoli attualmente impermeabilizzati ricadenti nei territori interessati o limitrofi, evitando il doppio consumo di suolo agricolo.
- **Continuità con il Corridoio Ecologico di Pieve Emanuele:** Lo *Screening VIncA* (doc. 4553-L22-ZZ-ZZZ-TRP-GE-0064, pagg. 57-58) documenta espressamente la presenza del Corridoio Ecologico Primario individuato dal PGT di Pieve Emanuele e dal PTM della Città Metropolitana di Milano lungo il margine settentrionale dell'intervento. La concentrazione dei volumi industriali e delle infrastrutture tecniche impone l'inserimento di adeguate misure di mitigazione e ricucitura biologica sul fronte nord a tutela della continuità ecologica verso il Parco Agricolo Sud Milano.

6. Matrice Idrica, Rischio Idrogeologico e Impatti Cumulativi

- **Incongruenza sul bacino DP1 (MIL07):** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 12 e 16) ha riscontrato una contraddizione strutturale tra gli elaborati tecnici, nei quali il bacino DP1 è definito in un documento totalmente impermeabilizzato con geomembrane in PEAD e, in altro elaborato, quale bacino di laminazione e infiltrazione con calcolo di portata di infiltrazione pari a 4,4 L/s, aspetto critico stante la presenza di falda freatica con soggiacenza compresa tra 1,20 e 3,20 m dal piano campagna.
- **Gestione acque di cantiere (wellpoint) e antincendio:** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 12-13) ha rilevato l'assenza di un presidio analitico e qualitativo definito per le acque emunte da scaricare nella roggia limitrofa, nonché la mancata distinzione e segregazione delle acque derivanti da eventi reali di incendio (potenzialmente cariche di idrocarburi, oli e schiume estinguenti) prima di qualunque immissione verso i corpi idrici superficiali che recapitano verso valle.
- **Omessa valutazione del cumulo d'area vasta:** L'ISS (parere 02/10/2026, pag. 8-9) ha contestato l'esclusione della cumulazione con altri tre poli Data Center limitrofi (tra 5,4 e 6,8 km), evidenziando che l'asserita trascurabilità ai confini non è supportata da dati quantitativi verificabili.

ISTANZE E RICHIESTE PUNTUALI DI PRESCRIZIONE

Alla luce dei riscontri tecnici e delle risultanze istruttorie sopra richiamate, i sottoscritti **CHIEDONO FORMALMENTE** all'Autorità Competente (MASE) e alla Commissione Tecnica VIA di subordinare l'eventuale pronuncia di compatibilità ambientale all'introduzione delle seguenti prescrizioni vincolanti ed esecutive:

1. **Adeguamento integrale alle richieste dell'ISS:** Sospendere l'espressione del parere di conformità sino alla completa ottemperanza da parte del Proponente a tutte le richieste formulate dall'Istituto Superiore di Sanità con nota del 02/10/2026, con specifico riferimento:
    - Alla rettifica degli indici di rischio cronico (HQ) sulle sezioni censuarie di Pieve Emanuele (eliminando l'errore di scala di 1.000 volte);
    - All'applicazione della corretta frequenza temporale annuale dei giorni di test del parco generatori nella formula USEPA;
    - Alla redazione dell'assessment epidemiologico quantitativo applicando le funzioni concentrazione-risposta del modello OMS HRAPIE-2 (2025) per PM_{10}, $PM_{2.5}$e NO_2sia a lungo che a breve termine;
    - Alla predisposizione dell'indice di deprivazione socioeconomica e del tool di giustizia ambientale ai sensi del Rapporto ISTISAN 22/35 con il coinvolgimento dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e dell'ASST Melegnano e Martesana;
2. **Estensione delle tecnologie di contenimento emissivo (SCR e DPF) a tutti i generatori:** Prescrivere l'adozione di sistemi di post-trattamento fumi (catalizzatori SCR per gli ossidi di azoto e filtri DPF per il particolato) su tutti i gruppi elettrogeni del Campus, estendendo tale dotazione in via prioritaria alle unità MIL01 e MIL02 prossime al territorio di Pieve Emanuele, al fine di armonizzare l'impianto con gli obiettivi prestazionali della DGR 3934/2012 e conformità alle BAT richiamati da Città Metropolitana di Milano;
3. **Definizione di un protocollo vincolante per le prove di esercizio:** Introdurre il divieto assoluto di accensione dei generatori per attività di test e collaudo nelle ore serali, notturne o prive di luce solare piena; vietare le prove contemporanee tra più lotti funzionali; e disporre la sospensione programmata dei test nei mesi autunnali e invernali in presenza di condizioni meteorologiche critiche per la dispersione (calma di vento con velocità inferiore a 1 m/s o persistenza di marcata inversione termica al suolo);
4. **Riequilibrio delle compensazioni ecologiche a favore di Pieve Emanuele:** Rimodulare il piano di compensazione del Metodo STRAIN destinando una quota di superficie proporzionata all'incidenza della popolazione esposta (pari ad almeno il 30% della superficie reale calcolata, corrispondente a circa 5,5 ettari) all'interno del territorio del Comune di Pieve Emanuele, privilegiando interventi di depavimentazione, rigenerazione di suoli compromessi e piantumazioni agroforestali conformi alle indicazioni di Regione Lombardia;
5. **Fascia boscata e corridoio ecologico sul fronte nord:** Prevedere a carico del Proponente la realizzazione di una fascia verde tampone alberata e arbustiva autoctona di adeguata profondità lungo il perimetro settentrionale del comparto MIL01, atta a garantire la mitigazione visivo-ambientale, l'assorbimento acustico e la connessione con il Corridoio Ecologico Primario del PGT di Pieve Emanuele verso il Parco Agricolo Sud Milano;
6. **Studio di fattibilità per la cessione del calore residuo:** Prescrivere la predisposizione di un'analisi costi-benefici dettagliata per il recupero e la cessione dell'energia termica di raffreddamento a favore di utenze pubbliche o reti di teleriscaldamento del territorio circostante (ivi compreso il Comune di Pieve Emanuele);

7. **Integrazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) su Pieve Emanuele:** Inserire nel PMA l'installazione e la gestione operativa decennale a totale carico del Proponente di:
    - **Due postazioni fisse di monitoraggio continuo della qualità dell'aria** (NO_x, NO_2, PM_{10}, $PM_{2.5}$con metodiche certificate di riferimento a chemiluminescenza e gravimetriche) collocate all'interno dei quartieri abitati di Pieve Emanuele ricadenti nelle sezioni censuarie a maggior ricaduta modellata;
    - **Una stazione fonometrica fissa** per il rilievo in continuo dei livelli sonori e del criterio differenziale notturno al confine comunale settentrionale;
    - **Obbligo di trasmissione telematica dei dati in tempo reale** al Comune di Pieve Emanuele, ad ARPA Lombardia e mediante piattaforma pubblica consultabile dai cittadini.

Si richiede che le presenti osservazioni siano formalmente acquisite agli atti del procedimento [ID_VIP: 14473] e trasmesse alla Commissione Tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza.

Pieve Emanuele (MI), 9 novembre 2026

I SOTTOSCRITTORI

Annamaria Rosa Scimone, Consigliera Comunale Comune di Pieve Emanuele

Michelina Balzano, Consigliera Comunale Comune di Pieve Emanuele

Giovanni Rappocciolo, Assessore alle politiche giovanili, lavoro, sport e arredo urbano, Comune di Pieve Emanuele

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (https://va.mite.gov.it/).

Pieve Emanuele (MI), 9 novembre 2026

La dichiarante: Annamaria Rosa Scimone

ANNAMARIA ROSA SCIMONE 11.11.2026 16:54:29 GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali Annamaria Rosa Scimone

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento Annamaria Rosa Scimone

Allegato 3 – Deleghe e Dati personali Giovanni Rappocciolo e Michelina Balzano_Deleghe